

N.32

31 ottobre 2014

● **Legge di Stabilità, commissione Bilancio cancella i 30 milioni di stanziamenti per giovani e filiere. Per Scanavino è decisione grave, subito soluzione.** La presidenza della commissione Bilancio della Camera ha stralciato dalla legge di Stabilità le norme con le agevolazioni di credito per l'imprenditoria giovanile e i provvedimenti a sostegno degli accordi di filiera, pari a 30 milioni di euro per il triennio 2015-2017. La motivazione sembra essere che le misure sono state giudicate micro interventi settoriali non previsti dalle norme per la legge di Stabilità. Il governo si è comunque impegnato a trovare un meccanismo per ripristinare gli stanziamenti, eventualmente con un emendamento. Ma per il presidente nazionale della Cia, Dino Scanavino, la decisione di stralciare le norme sull'agricoltura resta grave e incomprensibile e necessita di una soluzione immediata: "Si ha la sensazione di essere vittime di beghe politiche che non hanno niente a che fare con l'agricoltura -ha detto Scanavino- di logiche interne ai partiti che creano ulteriori danni al comparto, già colpito dagli effetti dell'embargo russo e dal maltempo. Per questo non ci bastano le rassicurazioni dell'esecutivo, ora seguiremo attentamente l'iter parlamentare premendo per la reintroduzione delle misure di investimento, in un settore che ha già dimostrato di essere un volano economico e non può essere trascurato ancora".

● **Sbloccato il decreto sui nitrati, il nuovo testo trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni.** Il nuovo testo del decreto sull'utilizzazione agronomica del digestato, frutto di una lunga concertazione tra ministero delle Politiche agricole, ministero dell'Ambiente e Regioni, è stato trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni per la discussione. Si comincia a sbloccare di fatto una situazione ferma da tre anni. La bozza del provvedimento, di fondamentale importanza per il settore zootecnico, prevede: bipartizione del digestato in agro-zootecnico ed agroindustriale; parificazione digestato ai concimi di origine chimica, a certe condizioni e con una soglia massima del 50% di effluenti di allevamento come matrice in ingresso; esecuzione di analisi chimiche al digestato in uscita dagli impianti; flessibilità della collocazione temporale del periodo obbligatorio di 60 giorni di divieto di spandimento degli effluenti; calcolo dell'azoto tramite l'effettivo fabbisogno delle colture; divieto di utilizzazione agronomica del digestato in caso di immissione negli impianti di colture che provengano dai siti oggetto di bonifica.

● **Nuova Pac, il Cdm approva il decreto attuativo per i pagamenti diretti.** Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto con le disposizioni attuative per la nuova Pac, completando così il quadro normativo necessario per l'avvio della nuova programmazione dei fondi comunitari destinati al settore primario. Sul sito internet del ministero è stato pubblicato anche un vademecum per gli agricoltori in cui sono illustrate tutte le novità relative ai pagamenti diretti, che valgono per l'Italia circa 23 miliardi di euro nel periodo 2015-2020.

● **Per superare la crisi del settore suinicolo servono interventi efficaci: le priorità di Agrinsieme illustrate a Cremona.** In occasione di Italpig, tenutosi alla Fiera di Cremona,

il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari ha fatto il punto sulla tenuta del settore suinicolo, che sta vivendo una situazione drammatica soprattutto sul fronte dei prezzi. Per superare l'emergenza, Agrinsieme ha indicato alcune priorità: approvare e concretizzare il Sistema Qualità Nazionale (SQN) per la certificazione delle produzioni; modificare il "decreto salumi" del 2005 sulla base delle proposte del coordinamento; discutere subito, nell'ambito del tavolo nazionale di filiera, le principali criticità relative alla programmazione produttiva del comparto; salvaguardare le iniziative nel campo della macellazione appena avviate dagli allevatori, unitamente alle imprese cooperative che operano nel settore. Su questi temi si è già svolta una riunione al Mipaaf il 29 ottobre e oggi si tiene un nuovo incontro interno tra rappresentanti del ministero e di Agrinsieme.

● **Riparte la collaborazione tra Cia e Arcicaccia sul problema dei danni da fauna selvatica.** Il presidente nazionale della Cia Dino Scanavino ha incontrato a Roma, nella sede confederale in via Fortuny, il presidente di Arcicaccia Osvaldo Veneziano. L'obiettivo quello di istituire un tavolo di confronto per elaborare in tempi rapidi proposte e soluzioni concrete all'annoso problema degli animali selvatici, che creano danni sempre più ingenti agli agricoltori devastando campi coltivati e allevamenti in molte aree del Paese. "Bisogna riprendere il dialogo tra il mondo agricolo e quello della caccia -hanno sostenuto i due presidenti-. E' necessario costruire buone relazioni tra queste due realtà, per proporre assieme nuove indicazioni alle Istituzioni, finalizzate a modificare la legislazione in vigore sulla gestione delle specie cacciabili e il loro monitoraggio".

● **Pacchetto Clima-Energia, per Cia e Aiel i nuovi obiettivi europei al 2030 non sono adeguati.** Il Consiglio europeo ha chiuso l'accordo sugli obiettivi al 2030 in tema di clima ed energia, prevedendo da qui a quindici anni il -40 per cento di emissioni di gas serra, il +27 per cento di rinnovabili e il +27 per cento di efficienza energetica. Secondo Cia e Aiel l'esito dell'intesa è deludente rispetto alla gravità degli effetti del cambiamento climatico in atto. Pur riconoscendo, infatti, il valore di questi impegni come monito per gli altri grandi Paesi, soprattutto Usa e Cina, in vista del prossimo appuntamento internazionale di Parigi nel 2015, si evidenzia un'Europa ancora incerta e stretta nelle maglie del compromesso al ribasso. Per Cia e Aiel ci vuole più coraggio se si vuole garantire un futuro alle nuove generazioni, tanto più che i maggiori esperti sono oramai concordi nell'affermare che per contenere il riscaldamento del pianeta sotto la soglia di +2°C (sopra la quale gli effetti saranno devastanti) è necessario ridurre le emissioni climalteranti del 95% entro il 2050.

● **V Congresso Uila, Il presidente Scanavino partecipa al confronto sul lavoro nero.** Il presidente della Cia Dino Scanavino ha partecipato, con i presidenti di Confagricoltura Mario Guidi e di Fedagri Giorgio Mercuri, alla tavola rotonda organizzata dalla Uila nell'ambito del suo V Congresso nazionale sul tema del lavoro nero in agricoltura. "Se il tema è quello del 'sommerso organizzato' -ha spiegato Scanavino- stiamo parlando di aziende che non vogliono aderire a quelle che sono norme di civiltà, prima ancora che diritti sindacali e contro queste imprese la repressione deve essere massima. Ma se invece stiamo parlando di semplici irregolarità, queste sono più spesso generate da una burocrazia opprimente che da una volontà di non seguire le regole".

● **La Cia incontra Joao Pedro Stedile, leader dei Sem Terra brasiliani.** In occasione del convegno "Nutrire il pianeta con cibo di qualità", organizzato presso la Sala Mercede

della Camera dal comitato di appoggio dei Sem Terra in Italia, una delegazione della Confederazione guidata dal presidente Dino Scanavino ha incontrato Joao Pedro Stedile, leader dei Sem Terra brasiliani e autorevole dirigente mondiale della Via Campesina. L'incontro è stato di grande interesse, anche a seguito della visita del presidente Stedile a Papa Francesco, guidando una delegazione dei movimenti popolari di tutto il mondo.

- **La Cia della Toscana organizza un'iniziativa pubblica sull'emergenza ungulati con Olivero, Scanavino e Brunelli.** Martedì 4 novembre a Firenze, presso il Museo Opera del Duomo, la Cia Toscana organizza l'incontro "Gestione faunistico-venatoria. Emergenza ungulati o emergenza istituzioni". Parteciperanno il viceministro delle Politiche agricole Andrea Olivero, il presidente della Cia nazionale Dino Scanavino, il presidente della Cia Toscana Luca Brunelli, gli assessori regionali all'Agricoltura e all'Ambiente Gianni Salvadori e Anna Rita Bramerini.

- **Il presidente Scanavino a Rimini agli "Stati Generali della Green Economy".** Il 5 e 6 novembre a Rimini si terrà la terza edizione degli Stati Generali della Green Economy. Il presidente della Cia Dino Scanavino parteciperà, nella giornata inaugurale, alla sessione di lavoro su "L'agroalimentare di qualità ecologica nelle cinture verdi urbane". Il tema della due giorni attiene allo sviluppo delle imprese italiane della green economy per uscire dalla crisi.

- **Tavola rotonda della Cia su "Il valore del vigneto oltre il vino".** La Cia organizza venerdì 7 novembre, a Serralunga d'Alba (CN) presso la Tenuta di Fontanafredda, una tavola rotonda su "Il valore del vigneto oltre il vino. Il ruolo della vite nel paesaggio agrario per la valorizzazione del territorio". Oltre agli interventi del presidente Dino Scanavino e dell'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero, parteciperanno numerosi esperti, produttori ed esponenti del mondo accademico.